

▶ È stata più una settimana "d'ufficio" che d'azione per il mondo del volley nazionale, regionale e territoriale alle prese, come per altro in tutti gli sport, con la grande diffusione dei contagi legati alla variante Omicron, sempre più diffusa ora a tutte le latitudini. A farne le spese infatti, lo spettacolo della pallavolo giocata, stoppata quasi nella sua totalità, tra pubblicazioni e richieste di rinvii giunte sui tavoli delle varie segreterie. A tracciarne un primo solco importante, è stata proprio la Federazione Italiana Pallavolo centrale che, attraverso un comunicato pubblicato sul proprio sito nella mattinata di martedì, ha determinato l'interruzione

### SERIE B MASCHILE E FEMMINILE

## Tra rinvii forzati e comunicati ufficiali, si ferma tutto Via libera (in teoria) solo a serie A e B, stop gli altri

delle gare ufficiali di tutti i tornei giovanili della penisola fino al 23 gennaio prossimo, demandando invece la scelta dei tornei di serie ai singoli comitati regionali e territoriali. Una scelta condivisa anche dai rispettivi numeri uno delle due realtà Fvg e Ts-Go Michelli e Manià, entrambi d'accordo nell'interrompere le già programmate sfide dei propri tornei di Serie C, D e di

Divisione.

In un contesto di totale blocco delle attività, con un totale semaforo rosso ai numerosi roster, luce verde federale invece per i campionati di Serie A e Serie B, con le due formazioni triestine Cus, nel campo maschile, e Virtus, nel torneo rosa, autorizzate sulla carta a disputare i propri impegni.

Via libera che di fatto resta teorico perché, in un contesto paradossale con i campionati minori fermi e i tornei nazionali costretti al consueto "the show must go on", a pagare dazio sono entrambe le prime squadre triestine, costrette entrambe al stop forzato per diverse positività riscontrate. Rinvio dunque a data da destinarsi sia per la sfida al femminile della Virtus Trieste, attesa sabato sera scorso in quel di Pavia di Udine ma bloccata per positività in entrambi i roster, e anche per il match maschile del Cus Trieste, con gli universitari di Cuturic impegnati teoricamente ieri pomeriggio sul campo patavino dell'Aduna.

**Mattia Valles**